

Galleria fotografica dei lavori in corso e di opere realizzate



Lavori sul comparto Quinto.



Tracciato zona Area di servizio Quinto.



Nuovo spartitraffico centrale zona Ponte Sort.



Nuovi cordoli Ponte Sort.



Lavori nello spartitraffico centrale zona Varenzo.



Portale Nord Galleria Stalvedro.



Rifacimento dell'uscita verso l'area di servizio Stalvedro.



Maestranze al lavoro nel rispetto delle misure sanitarie legate alla pandemia del Covid 19.

Contatto e impressum

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti
dell'energia e delle comunicazioni DATEC
Ufficio federale delle strade USTRA
Divisione infrastruttura stradale Est

Filiale Bellinzona
Via C Pellandini, 2
6500 Bellinzona
bellinzona@astra.admin.ch

Fotografo

Nicola Demaldi

Gestione progetto grafico

LC Communication
www.lc-com.ch
+41 78 707 39 27



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle strade USTRA

info6



A2: Risanamento globale Airolo-Quinto

In corso i lavori sulla carreggiata Sud-Nord con la posa dei ripari fonici e dell'asfalto fonoassorbente

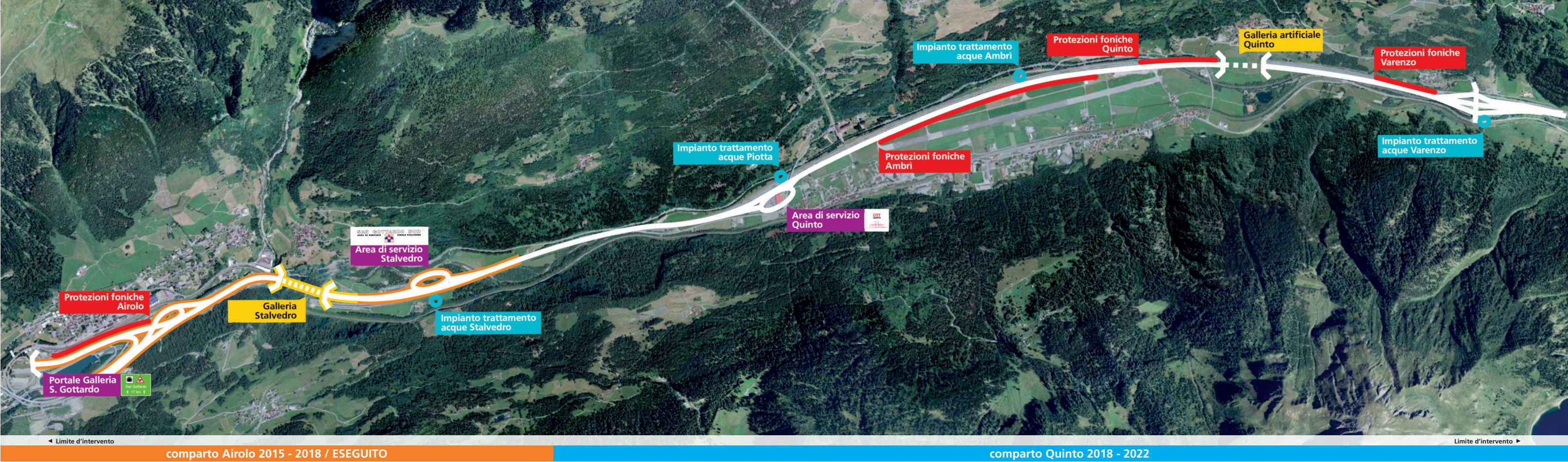
Procedono i lavori di risanamento globale del tratto autostradale della A2 compreso fra Airolo e Quinto, interrotti a causa della pandemia "Covid 19" da metà marzo a metà aprile 2020.

Le opere in corso sul comparto di Quinto ri guardano l'ammodernamento totale della carreggiata Sud-Nord, che prevede anzitutto la costruzione dei ripari fonici, unitamente alla posa di una pavimentazione fonoassorbente lungo l'intero tratto autostradale. Questi interventi consentiranno di ridurre notevolmente il livello di rumore prodotto dall'autostrada, garantendo così una miglior qualità di vita alla popolazione che risiede nelle sue vicinanze.

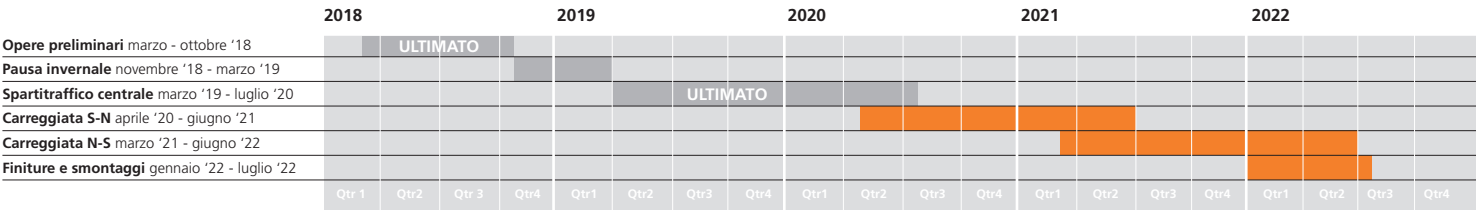
Gli altri lavori in corso consistono nella sostituzione completa della pavimentazione autostradale, riutilizzando il materiale proveniente dal cantiere, grazie all'impianto di riciclaggio presente all'altezza dell'aeroporto di Quinto. Si poseranno inoltre le nuove barriere elastiche e si costruirà una nuova rete per l'evacuazione delle acque meteoriche. Su questo tratto auto-

stradale saranno oggetto di ristrutturazione anche una ventina di manufatti degradati dall'usura (ponti, sottopassi, tombini, ecc.), in modo da prolungare considerevolmente la loro durata di vita. Il progetto garantirà pure un importante contributo alla tutela ambientale, non solo grazie agli interventi di protezione dal rumore, ma anche mediante la costruzione di impianti di trattamento delle acque stradali a Piotta e ad Ambri. Questi impianti fanno in modo che le sostanze inquinanti (generate soprattutto dai gas di scarico, dall'abrasione di freni e pneumatici, nonché della carreggiata stessa) vengano separate dalle acque, tramite processi naturali, senza l'utilizzo di sostanze chimiche (si veda anche a pagina 3). In sostanza l'impianto, dopo aver raccolto le acque che si trovano sul campo autostradale, procede al loro filtraggio, purificando l'acqua che viene infine restituita al suolo in modo naturale. I lavori sulla carreggiata Sud-Nord proseguiranno fino alla primavera del 2021, quando ci si sposterà poi sulla carreggiata Nord-Sud per procedere al medesimo risanamento.

autobahnschweiz.ch
autoroutesuisse.ch
autostradasvizzera.ch



Programma lavori comparto Quinto



Lavori in corso nel comparto Quinto

All'interno del comparto di Quinto i lavori in corso - oltre al risanamento fonico - riguardano lo strato di fondazione autostradale, costituito da misto granulare, che viene prelevato e rilavorato presso l'impianto di riciclaggio dei materiali per diminuire la componente fine che in passato aveva determinato danni e rigonfiamenti dovuti al gelo. Nell'ambito del risanamento globale del tratto si stanno inoltre ristrutturando le pareti della galleria artificiale di Quinto deteriorate dal sale antigelo che viene sparso sulla carreggiata ed il ponte sul Ticino, dove si sta realizzando la nuova impermeabilizzazione e si stanno sostituendo i cordoli in calcestruzzo, con le relative barriere elastiche. Inoltre i muri in vicinanza dello svincolo di Varenzo vengono sopraelevati, allo scopo di ulteriore protezione fonica delle aree abitative circostanti. Infine, presso il sottopasso di Ravazzengo, in vicinanza dello svincolo di Varenzo, nel corso di quest'anno verrà rifatto completamente il sistema di scarico delle acque che generava allagamenti in caso di forti piogge. Va sottolineato inoltre che parte dei lavori vengono eseguiti di notte per ridurre i disagi all'utenza: si tratta ad esempio degli attraversamenti delle canalizzazioni, della posa dei nuovi cavi elettrici, nonché del controllo e delle riparazioni della pavimentazione autostradale su cui attualmente transitano i veicoli. Anche l'aspetto della sicurezza del cantiere e delle corsie aperte al traffico viene costantemente monitorato e verificato con la collaborazione della Polizia cantonale e degli specialisti dell'impresa, ai quali va il ringraziamento di USTRA per il lavoro svolto.



Galleria artificiale di Quinto: scavo per la nuova centrale tecnica.

Gestione del traffico sul tracciato a cielo aperto, comparto Quinto (2020-2022)



Impianti di smaltimento delle acque stradali (SABA)

Nel comparto Quinto, a lato della carreggiata Sud-Nord, è in corso la realizzazione dei due nuovi impianti di trattamento delle acque "SABA Piotta" e "SABA Ambri". Questi due impianti fanno parte dei quattro previsti dal progetto e vanno ad aggiungersi al SABA Stalvedro (già realizzato) e al "SABA Varenzo". Ma come funzionano questi impianti? Le acque della carreggiata autostradale sono raccolte e trasportate agli impianti tramite un apposito sistema di nuove canalizzazioni. Il primo passaggio di trattamento avviene nello scaricatore di piena che regola il deflusso in entrata in una vasca multifunzionale, così da garantire il trattamento del 90% del volume annuo medio delle piogge cadute. Le acque in ingresso alla vasca multifunzionale attraversano poi un vano di sedimentazione e uno di separazione degli olii, venendo successivamente pompate nei bacini di ritenzione filtranti. L'acqua viene filtrata da uno strato di terra vegetale appositamente dimensionato. In seguito viene raccolta da un sistema di tubazioni di drenaggio posato sul fondo della vasca. Infine l'acqua viene reimpressa in modo controllato nel ricettore naturale. Tutti questi processi avvengono nel rispetto delle norme ambientali in vigore e senza utilizzo di sostanze chimiche. L'efficacia della filtrazione è verificata da appositi punti di prelievo che permettono la valutazione e la comparazione del grado di inquinamento prima e dopo i trattamenti depurativi. In caso di incidenti sul tratto autostradale la vasca multifunzionale raccoglie e trattiene eventuali sostanze inquinanti (ad esempio idrocarburi o liquidi di spegnimento incendi); il volume della stessa comprende infatti anche una parte dedicata al confinamento di queste sostanze (lo stoccaggio massimo totale è pari a circa 250 metri cubi).



Impianto di depurazione delle acque SABA a Piotta.